



REPUBBLICA ITALIANA

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna
(Sezione Prima)**

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e di Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna e di Istituto Professionale Servizi Alberghieri Alghero;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 5 ottobre 2011 il Consigliere dott. Grazia Flaim e uditi per le parti i difensori avv. Gatti e avv. dello Stato Tenaglia;

Considerato che le istanze dei ricorrenti trovano fondamento nel diritto allo studio (anche serale) che l'ordinamento e l'organizzazione scolastica deve garantire (nel rispetto dei numeri di componenti le classi);

ritenuto che l'offerta formativa non può trovare impedimento (nel corso dello svolgimento della carriera scolastica), dovendo il servizio garantire, in ossequio al principio di continuità scolastica, la possibilità di completamento del corso intrapreso;

considerato che il mantenimento della sola classe terza e quinta esclude una parte della popolazione scolastica impedendo la prosecuzione negli studi, violando il principio di affidamento.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna (Sezione Prima)

Accoglie la domanda cautelare e per l'effetto:

- a) sospende i provvedimenti impugnati che hanno disposto la soppressione delle classi prima, seconda e quarta dell' IPSAR di Alghero, con obbligo di riprendere il procedimento;**
- b) fissa per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del 25.1.2012.**

Compensa le spese della presente fase cautelare.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Cagliari nella camera di consiglio del giorno 5 ottobre 2011 con l'intervento dei magistrati:

Aldo Ravalli, Presidente

Alessandro Maggio, Consigliere

Grazia Flaim, Consigliere, Estensore